



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

DETERMINAZIONE N° 1105 DEL 27/07/2022

STRUTTURA PROPONENTE: UOC E-PROCUREMENT

OGGETTO	Determinazione a contrarre – Trattativa Diretta MEPA, indetta ai sensi dell'art. 63 comma 3 lettera b) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento, alla Ditta EB NEURO SpA, della fornitura ed installazione chiavi in mano di n. 2 moduli wireless per profilo pressorio uretrale per sistemi urodinamica, occorrenti UU.OO. di Urologia e di Ostetricia-Ginecologia del P.O. di Viterbo, per un importo posto a base d'asta di €14.000,00 Iva esclusa 22%.
----------------	--

Estensore : Francesca Di Pietro

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi

Dott.ssa Patrizia Boninsegna in data 26/07/2022

Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Tania Morano

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Tania Morano in data 22/07/2022

Il Direttore Ad Interim

Dott.ssa Simona Di Giovanni

Firmata digitalmente



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

Oggetto:	Determinazione a contrarre – Trattativa Diretta MEPA, indetta ai sensi dell'art. 63 comma 3 lettera b) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento, alla Ditta EB NEURO SpA, della fornitura ed installazione chiavi in mano di n. 2 moduli wireless per profilo pressorio uretrale per sistemi urodinamica, occorrenti UU.OO. di Urologia e di Ostetricia-Ginecologia del P.O. di Viterbo, per un importo posto a base d'asta di €14.000,00 Iva esclusa 22%.
-----------------	--

IL DIRETTORE AD INTERIM UOC E-PROCUREMENT

delegato come previsto dal vigente Atto Aziendale

VISTO l'Atto Aziendale adottato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 16/05/2018; successivamente modificato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 2111 del 22/11/2018 ed approvato con DCA n. U00501 del 13/12/2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della Asl Viterbo", così come pubblicato sul Supplemento n. 1 del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 pubblicato in G.U. n. 92 del 18/04/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che <<3. Nel caso di appalti pubblici di forniture, la procedura di cui al presente articolo è, inoltre, consentita nei casi seguenti: b) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni>>;

VISTO l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] *Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.*» e, al comma 450, prevede che «*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*»;

VISTO l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] *gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*»;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario "ad acta" n. U0005 del 2/9/2008, con il quale si stabilisce l'obbligatorietà ad utilizzare il MEPA per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15/09/2008;

VISTA la legge di stabilità 2019 (*legge 30 dicembre 2018, n. 145*) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi, innalza a €5.000,00 la soglia dell'obbligo al ricorso al Mercato Elettronico o alle piattaforme elettroniche (Art. 1, comma 130: *All'Articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2016, n. 296, le parole <<1.000 euro>>, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: <<5.000 euro>>*);

PREMESSO che, con nota prot. n. 42165 del 31/05/2022, i Direttori UU.OO. Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, Urologia P.O. Viterbo, Ostetricia-Ginecologia P.O. Viterbo hanno congiuntamente relazionato sull'esigenza di corredare ciascun sistema per urodinamica in dotazione del modulo per la valutazione del profilo pressorio uretrale (UPP), clinicamente indispensabile ad un completo utilizzo delle macchine anzidette, del quale hanno altresì fornito indicazione del costo stimabile di approvvigionamento;



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

DATO ATTO che con annotazione apposta a margine della suddetta nota il Direttore Generale ha rilasciato autorizzazione a procedere all'acquisto;

TENUTO CONTO che con comunicazione del 14/07/2022 il Dirigente UOS Gestione Amministrativa e manutentiva delle apparecchiature biomediche c/o UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile ha trasmesso la descrizione tecnica di dettaglio dei presidi da acquisire, con relativa indicazione del costo massimo della spesa da sostenere come già precedentemente reso noto; la descrizione, modalità e durata del servizio di assistenza tecnica e manutenzione in garanzia da richiedere in capo al Fornitore; le penali da comminare in caso di inadempienze del Fornitore; l'indicazione delle certificazioni/dichiarazioni di conformità che dovranno essere possedute dalle strumentazioni; facendo altresì presente che l'acquisto dovrà essere effettuato presso la Ditta EB NEURO SpA in quanto trattasi di fornitura complementare ai sistemi di urodinamica installati presso il P.O. Viterbo;

VERIFICATO che l'acquisto in parola può essere affidato mediante espletamento di una TD MEPA, trattandosi di beni ivi presenti, con la Ditta EB NEURO SpA, regolata ai sensi dell'art. 63 comma 3 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo posto a base d'asta di €14.000,00 oltre Iva 22%;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 54780/2022 è stato pubblicato sul sito aziendale un avviso volontario per la trasparenza preventiva per l'affidamento chiavi in mano della fornitura di cui in argomento;

VISTA la documentazione di gara, che qui si intende approvare e che viene integralmente allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente le Condizioni Particolari di Contratto per la TD MEPA da espletare con la Ditta anzidetta, con i relativi allegati rappresentati dal Patto d'Integrità e dall'Atto di designazione e nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati;

RISCONTRATO che la presente procedura, trattandosi di un acquisto *ex novo*, determinerà per l'anno in corso una spesa patrimoniale massima di €14.000,00 oltre Iva 22%;

VALUTATO che la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo dell'UOC E-Procurement, appare pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento *de qua*, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo il livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico stesso;

VALUTATO che l'acquisizione *de qua*, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore, non è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, rubricato «*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*»;

VALUTATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13/8/2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. 12/11/2010, n. 187 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il CIG all'atto dell'avvio della procedura;



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n°20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. n°165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, L. n°241/1990, come specificato dalla L. n°15/2005;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii.,

DETERMINA

per i motivi esposti sopra

di autorizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, regolata ai sensi dell'art. 63 comma 3 lettera b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da espletarsi tramite Trattativa Diretta MEPA, con la Ditta EB NEURO SpA, per l'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano di n. 2 moduli wireless per profilo pressorio uretrale per sistemi urodinamica, occorrenti UU.OO. di Urologia e di Ostetricia-Ginecologia del P.O. di Viterbo, per un importo posto a base d'asta di €14.000,00 Iva esclusa 22%;

di approvare tutti gli atti di gara, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente le Condizioni Particolari di Contratto per la TD MEPA da espletare con la Ditta anzidetta, con i relativi allegati rappresentati dal Patto d'Integrità e dall'Atto di designazione e nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;

di dare atto che la spesa totale presunta massima di €17.080,00, inclusa Iva 22%, sarà imputata al Piano dei Conti anno 2022, alla prenotazione programma di spesa macro 102 sub 13 del 20/07/2022, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, sottoconto 012105210401, descrizione attrezzature sanitarie e scientifiche, annotazioni CONCORDAMENTO 2022, recante in allegato l'autorizzazione a procedere del Direttore Generale, come da documentazione depositata agli atti della UOC E-Procurement;

di nominare Responsabile Unico del Procedimento del presente atto e della relativa procedura di affidamento la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo UOC E-Procurement, conferendo mandato alla medesima per tutti i successivi incombeni di legge, intendendosi ivi comprese tutte le attività necessarie all'affidamento ed alla formalizzazione negoziale dello stesso;

di individuare il Direttore UOC di Ingegneria Clinica, Impiantistica ed Edile quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto afferente alla fornitura *de quo*, demandando ad esso i compiti di provvedere al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del presente appalto, nonché assicurarne la regolare attuazione da parte dell'Aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano realizzate in conformità dei documenti contrattuali, dando facoltà allo stesso di nominare uno o più assistenti cui affidare, per iscritto, una o più delle attività di competenza;



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

di individuare il Dirigente UOS Gestione Amministrativa e manutentiva delle apparecchiature biomediche c/o UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile quale Verificatore della Conformità della fornitura da porre in essere;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di pervenire all'approvvigionamento dei moduli di cui trattasi, attualmente non presenti a bordo dei sistemi di urodinamica in dotazione ed essenziali ad un più completo utilizzo clinico dei sistemi medesimi.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R Lazio 1/2011.

IL DIRETTORE AD INTERIM UOC E-PROCUREMENT

Firmato digitalmente
Dott.ssa Simona Di Giovanni



**ASL
VITERBO**



**REGIONE
LAZIO**

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it

Settore Beni Investimento e Informatica

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

PROT. N. _____

VITERBO, _____

Spett.le Ditta EB NEURO
Trasmissione tramite piattaforma MEPA

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE,
CHIAVI IN MANO, MEDIANTE TD MEPA, DI N. 2 MODULI WIRELESS PER PROFILO
PRESSORIO PER SISTEMI URODINAMICA IN DOTAZIONE ALLE UU.OO. DI UROLOGIA E
OSTETRICIA-GINECOLOGIA DEL P.O. DI VITERBO.**

Sommario

OGGETTO DELL'APPALTO	2
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI	2
SCADENZA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	3
DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	4
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	8
LUOGO E TEMPISTICHE DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE.....	9
COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'.....	9
PENALI.....	9
REVISIONE DEI PREZZI.....	10
GARANZIE FIDEIUSSORIA DEFINITIVA.....	10
CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	10
RECESSO	11
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
LIQUIDAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	13
PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI	14

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Con Determinazione Asl n. _____ del __/__/2022 è stata autorizzata l'indizione della seguente procedura:

OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura di acquisto, mediante TD MEPA CONSIP (autorizzata ai sensi del Decreto del Presidente Regione Lazio, in qualità di Commissario ad acta, n. U0005 del 02/09/2008), volta alla fornitura ed installazione chiavi in mano, di n. 2 moduli wireless per profilo pressorio per sistemi urodinamica in dotazione alle UU.OO. di Urologia e Ostetricia-ginecologia del P.O. di Viterbo, per un importo massimo posto a base d'asta, **non superabile pena l'inammissibilità dell'offerta**, di €14.000,00 oltre Iva 22%, così per €17.080,00 Iva compresa (22%).

La presente TD è espletata ai sensi dell'art. 63 comma 3 lettera b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Le strumentazioni oggetto del presente affidamento dovranno essere consegnate ed installate chiavi in mano presso le UU.OO. di Urologia e di Ostetricia-Ginecologia del P.O. di Viterbo, Strada Sammartinese km. 3, 01100 Viterbo (VT).

CIG _____.**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI**

È richiesta la fornitura ed installazione chiavi in mano, franco locali, di:

N. 2 moduli wireless per il profilo pressorio, dedicati ai sistemi di urodinamica modello NEXAM Pro WPU, in dotazione a questa Asl Viterbo, composti da:

LUAO-UPP W2 Pacchetto per Profilo Pressorio Uretrale (UPP) WIRELESS con stativo

- Estrattore wireless per Cateteri con pinza di fissaggio, stativo regolabile in altezza

- Software UPP

- Spremisacca

Inclusi installazione e collaudo.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Dovrà essere erogato un servizio di manutenzione *full risk* e di assistenza tecnica, comprensivo di tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari, per un periodo di almeno 12 mesi a decorrere dalla data del collaudo tecnico di accettazione riportante esito positivo.

Durante l'anzidetto periodo di garanzia dovrà altresì essere assicurato il perfetto e costante funzionamento delle Apparecchiature fornite.

Servizio di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia di minimo 12 mesi.

Il servizio di assistenza tecnica dovrà essere comprensivo di:

- 1) tutte le manutenzioni correttive a seguito di segnalazione di guasto rispettando le seguenti tempistiche:
 - a) massimo 8 ore lavorative per primo intervento dalla segnalazione guasto;
 - b) massimo 48 ore solari per la risoluzione guasto dalla segnalazione del guasto;
- 2) manutenzione preventiva ordinaria e interventi straordinari;

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

- 3) controlli funzionali; tali controlli risultano necessari al fine di garantire nel tempo il corretto funzionamento con un costante livello qualitativo;
- 4) sostituzione delle parti di ricambio, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo.

Si precisa che la fornitura dovrà avvenire “franco locali” presso le sedi dei servizi destinatari come sopra descritte e dovrà essere del tipo “chiavi in mano” e quindi completa di montaggio ed installazione, degli allacciamenti, nonché di tutti gli accessori, i componenti e quant’altro necessario per un corretto ed immediato utilizzo dei prodotti offerti.

DICHIARAZIONI DI CONFORMITA’:

L’impresa dovrà presentare, nell’ambito della Documentazione Tecnica, le seguenti documentazioni:

- dichiarazioni di conformità e certificazioni CE ai sensi della Direttiva 93/42/CE e ss.mm.ii., ovvero del Regolamento UE 2017/745, con indicato l’eventuale identificativo dell’Organismo che l’ha rilasciata;
- dichiarazioni di conformità alla norma EN 60601-1 (CEI 62-5), alle norme particolari, secondo i casi, ed alle norme di prodotto applicabili.

In caso di acquisto, all’atto del collaudo, dovrà essere consegnato manuale d’uso in duplice copia, in formato cartaceo/digitale, in lingua italiana.

SCADENZA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Codesta Ditta è pertanto invitata ad inviare telematicamente l’offerta relativa, **entro e non oltre le ore 12:00 della data di scadenza riportata su MEPA**, completa delle documentazioni di seguito dettagliate.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente dovrà compilare il DGUE, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <https://webgate.acceptance.ec.europa.eu/espd/response/eo/procedure>, ovvero tramite qualsiasi altro portale disponibile on-line per la composizione elettronica, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”, occorre dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell’art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it
Settore Beni Investimento e Informatica

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α».

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica tramite il suddetto servizio web messo a disposizione direttamente dalla Commissione Europea. Il citato servizio DGUE permetterà agli operatori economici di compilare il DGUE in forma elettronica per il successivo invio tramite idoneo supporto informatico (pendrive, CD-rom, ...). **In ogni caso il servizio DGUE permette all'operatore economico di stampare il DGUE compilato elettronicamente per ottenere un documento cartaceo che DEVE OBBLIGATORIAMENTE essere allegato nella Documentazione Amministrativa richiesta.**

L'Allegato 1a, disponibile al servizio web in parola, contiene il file denominato DGUE.xml che l'operatore economico dovrà importare nel suddetto servizio web messo a disposizione dalla Commissione Europea per la sua successiva compilazione e sottoscrizione con firma digitale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di **180 (centottanta) giorni** solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'ASL si riserva la facoltà di chiedere all'Offerente il differimento di detto termine.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale (fatta eccezione della bibliografia scientifica che può essere presentata anche in lingua inglese).

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- a) in relazione alle quali la Stazione Appaltante ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando con cui si indice la gara;
- d) il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara stabilito prima dell'avvio della procedura di appalto.

Fermo restando quanto previsto all'[articolo 83, comma 9](#), **sono considerate irregolari le offerte:**

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse;
- c) che non sono conformi a quanto prescritto nei documenti di gara.

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. p), del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50) di cui all'art. 45 del prefato Decreto, che si siano abilitati alla stessa, secondo quanto di seguito precisato ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 (rubricato "Cause di esclusione") del D.Lgs. n.50/2016, nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto, così come modificato dal D. Lgs. 56/2017.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica;
- dettaglio dell'offerta economica.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana. In caso di indisponibilità della documentazione richiesta in lingua italiana, la Ditta concorrente dovrà presentare la documentazione medesima in lingua originale corredata da traduzione, nelle modalità sopra descritte.

Nella **Documentazione Amministrativa** dovrà essere contenuta **la seguente documentazione:**

- I. **una dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità,
 - a) dichiara di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione n. 804 del 14/04/2021;

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

- b) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di contratto;
- c) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventualmente relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- d) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- e) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- f) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nelle forniture e nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- g) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68 del 12/3/1999, con indicazione dell'Ufficio del Lavoro competente;
- h) dichiara che, in caso di aggiudicazione della procedura, si impegna a fornire ed installare i prodotti a suo totale carico franco locali;
- i) dichiara che la fornitura sarà "chiavi in mano" e quindi comprensiva di montaggio ed installazione, degli allacciamenti, nonché di tutti gli accessori, i componenti e quant'altro necessario per un corretto ed immediato utilizzo dei prodotti offerti;
- j) comunica, al fine di assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3, i conti correnti bancari o postali dedicati sui quali andranno effettuate le operazioni di pagamento nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi (*da dettagliare*);
- k) si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, eventuale fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione e comunque per tutta la durata del contratto (art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- l) dichiara di autorizzare questa ASL al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., così come modificato dal D.lgs. 101/2018;
- m) dichiara di aver preso visione dell'allegato "Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compilare e restituire debitamente sottoscritto il documento in parola, attendendosi a tutto quanto ivi indicato;
- n) attesta che l'affidamento *de quo* ha ad oggetto una fornitura complementare ai sistemi di urodinamica modello NEXAM Pro WPU in utilizzo al P.O. di Viterbo e, segnatamente, l'acquisto di moduli wireless per il profilo pressorio uretrale, di tipo dedicato, da installare a bordo macchina;
- o) attesta che le forniture di cui sopra devono essere necessariamente effettuate con codesta Ditta EB NEURO in quanto produttrice/fornitrice delle strumentazioni di cui si necessita per i sistemi già in

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

dotazione, per esclusiva compatibilità tecnica dei moduli wireless in parola con gli anzidetti sistemi NEXAM Pro WPU in uso;

- p) attesta che codesta Ditta EB NEURO è l'unica distributrice autorizzata sul territorio nazionale e per la Regione Lazio alla commercializzazione delle strumentazioni di cui si necessita;
2. **copia del Patto di Integrità** (allegato alle presenti condizioni particolari di contratto), debitamente sottoscritto, da parte del legale rappresentante dell'Offerente o di soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla *lex specialis*.
3. **DGUE** debitamente compilato e caricato a sistema in file .pdf con firma digitale;
4. **copia del documento di identità** del Legale Rappresentante e/o del soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'offerente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, questa Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella **Documentazione Tecnica** dovrà essere contenuta **la seguente documentazione:**

- l) **una dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità,
- dichiara che trattasi di prodotti nuovi di fabbrica e di ultima tecnologia, con indicato, se del caso, l'elenco e le date delle evoluzioni tecniche già fornite ed una previsione di quelle allo studio che si ritengono compatibili con quella offerta e con indicata la data di immissione sul mercato dei beni proposti;
 - dichiara che le strumentazioni offerte rispettano le disposizioni di cui al D.L.vo n. 37 del 25/01/2010 "Attuazione della direttiva n. 2007/47 CEE - concernente i dispositivi medici"; dichiara di possedere, per i prodotti offerti, la certificazione di conformità alle norme di sicurezza nazionali ed internazionali (CEI, UNI, etc.); dichiara la conformità a tutta la normativa espressamente richiesta nelle presenti condizioni particolari di contratto (*allegare certificati in corso di validità*);
 - dichiara che i prodotti proposti sono costruiti a regola d'arte e sono conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia;
 - si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla consegna, il manuale d'uso in lingua italiana e, se del caso, la programmazione software e di gestione, il manuale del sistema operativo e, ove occorra, le licenze d'uso;
 - attesta la disponibilità agli eventuali successivi aggiornamenti hardware e software, da rendersi senza oneri e costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante nel corso di durata del periodo di garanzia offerto;

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

- f) comunica il programma dei tempi di consegna, di installazione e di collaudo che non potranno essere superiori, pena inammissibilità dell'offerta, a complessivi 30 giorni solari data ordine;
- g) attesta la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 10 anni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- 2) **una relazione tecnico-illustrativa**, in lingua italiana, da cui risulti la descrizione particolareggiata, il tipo e le caratteristiche delle strumentazioni offerte, nonché di qualsiasi accessorio e componente, con allegati dépliant illustrativi anch'essi in lingua italiana, con indicati gli aspetti tecnico-funzionali dei beni proposti;
- 3) **un piano** dettagliato, redatto nel rispetto delle prescrizioni previste dalle presenti condizioni particolari di contratto, per il **servizio di manutenzione ed assistenza tecnica** per l'intera durata del periodo di garanzia, della quale dovrà essere indicata la durata. È necessario che vengano indicate anche le parti eventualmente escluse dalla garanzia stessa. LA DURATA DEL PERIODO DI GARANZIA NON POTRÀ ESSERE INFERIORE, pena l'inammissibilità dell'offerta, A 12 MESI DALLA DATA DEL COLLAUDO POSITIVO;
- 4) un **piano** con indicate le modalità del **corso di addestramento/formazione** all'uso del personale medico, paramedico e tecnico.

Nella **Documentazione Economica**, oltre all'offerta telematica generata automaticamente dal sistema, dovrà essere contenuta **la seguente documentazione**:

- 1) l'offerta economica, **COMPRESIVA DEI PREZZI**, dettagliata per singolo componente e/o accessorio offerti; l'indicazione del prezzo deve essere effettuata per ogni componente e/o accessorio nonché per l'intera fornitura; il prezzo che il concorrente richiede per la fornitura deve essere inferiore al prezzo complessivo dell'appalto – al netto di qualsiasi onere o spesa non soggetti a ribasso – e deve essere espresso in cifre ed in lettere così come il relativo ribasso percentuale;
- 2) l'indicazione dei costi dell'Operatore concernenti la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice. Al riguardo si specifica che il costo relativo alla sicurezza è quantificato da questa Amministrazione in €0,00;
- 3) una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale codesta Ditta attesta che il prezzo proposto è in linea con quelli recentemente praticati ad altre Aziende del S.S.N. per analoghe forniture, specificando le Aziende del S.S.N. destinatarie delle forniture stesse.

Le dichiarazioni e le documentazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le dichiarazioni e le documentazioni, devono contenere quanto previsto nei predetti punti e **devono essere caricate a sistema tutte debitamente firmate digitalmente.**

Non è possibile presentare offerte alternative né non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo posto a base d'asta, ciò a pena d'inammissibilità dell'offerta.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per l'intera fornitura, previa verifica delle caratteristiche tecniche e quant'altro richiesto da questa ASL rispetto alle previsioni di offerta della Ditta, come da documentazioni depositate in

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

sede di TD, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, indetta ai sensi dell'art. 63 comma 3 lettera b) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

LUOGO E TEMPISTICHE DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

I sistemi oggetto del presente affidamento dovranno essere consegnati ed installati chiavi in mano presso l'Ospedale di Viterbo, Strada Sammartinese km. 3, 01100 Viterbo (VT), UU.OO. di Ostetricia-Ginecologia (7° piano) e di Urologia (9° piano).

La consegna e l'installazione chiavi in mano dovranno avvenire entro e non oltre 30 giorni solari dalla ricezione, da parte dell'Appaltatore, del Documento di Stipula TD sottoscritto digitalmente / dell'ordinativo NSO, salvo tempistiche inferiori indicate in offerta dall'Appaltatore medesimo.

In caso di ritardo troveranno applicazione le penali più avanti previste.

COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'

Entro 15 giorni dal completamento dell'installazione, l'Amministrazione provvederà al collaudo / verifica di conformità al fine di accertare il rispetto di tutte le condizioni previste dalle presenti condizioni particolari di contratto e, comunque, certificare la funzionalità dei prodotti, la corrispondenza all'offerta e la corrispondenza alle norme vigenti in relazione alle categorie di beni proposti, il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, anche in materia di sicurezza.

Qualora, entro il termine massimo di 15 giorni solari dalla richiesta, la Ditta non provvederà ad eventuali prescrizioni dei collaudatori, l'Azienda eseguirà le opere defalcando le eventuali spese dal corrispettivo dovuto all'impresa.

PENALI

Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Azienda le seguenti penali:

- a) **1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna/installazione rispetto al termine dichiarato con la propria offerta;
- b) **1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nel presenziare alla seduta di Collaudo rispetto alla data che sarà fissata da questa Amministrazione;
- c) **1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine massimo di 24 ore lavorative, nel ritiro nonché nella sostituzione delle attrezzature (o di una o più parti di esse) risultate, in fase di verifica di conformità / collaudo, difettose o con vizi/difetti di fabbrica;
- d) **€250,00**, in misura fissa, in caso di inadempimento, totale o parziale, nel corso dell'anno solare di riferimento, dell'obbligo di Manutenzione Programmata;
- e) **1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella fornitura di apparecchiature sostitutive rispetto al termine dichiarato con la propria offerta;
- f) **1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'espletamento della Manutenzione Correttiva rispetto al termine dichiarato con la propria offerta.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'Azienda avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del Contratto stesso, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente paragrafo non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

GARANZIE FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto medesimo, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del Codice, riferita all'importo di aggiudicazione del Contratto.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà essere prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore medesimo.

La stessa garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento.

CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

Unità Operativa Complessa E-ProcurementVia Enrico Fermi, 15
01100 VITERBODirettore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.lgs. 50/2016.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it
Settore Beni Investimento e Informatica

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del Codice.

Quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al Codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice.

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione n. 804 del 14/04/2021;
- h) inosservanza del P.T.P.C. nonché del P.T.T.I.;
- i) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- j) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- k) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
- l) frode nell'esecuzione del Contratto;
- m) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- n) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il presente Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

LIQUIDAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Tutte le spese inerenti al contratto, bollo, registrazioni ecc. nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'acquisto è finanziato con fondi aziendali.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO

La Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nella fattura il riferimento al numero d'ordine NSO che sarà trasmesso da questa ASL di Viterbo, il numero della presente TD, il numero del d.d.t. ed il CIG identificativo della procedura.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15
01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it

Settore Beni Investimento e Informatica

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Si precisa che la liquidazione della suddetta fattura avverrà solamente nel momento in cui questa UOC sarà in possesso dei documenti di collaudo, riportanti esito positivo, dei prodotti forniti. Dette documentazioni potranno essere rilasciate esclusivamente dall'UOC di Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile a seguito della consegna preventiva ed installazione dei prodotti da parte dell'Aggiudicatario.

La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, avverranno secondo le disposizioni di legge vigenti. Le relative fatture, da parte dell'Aggiudicatario, potranno essere emesse solo ad avvenuto rilascio dei verbali di collaudo predetti. I termini di liquidazione e pagamento, sanciti dalla vigente normativa, non verranno rispettati nel caso l'Aggiudicatario non abbia adempiuto correttamente a tutte le condizioni di fornitura. In caso di ritardato pagamento, il saggio di interessi dovuto dall'Azienda è conforme a quello prescritto dalla normativa vigente.

Fatturazione, modalità e termini di pagamento sono disciplinati dal regolamento di "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118", approvato con DCA n. U00308/2015 e seguenti U00032/2017, U000289/2017 e U00504/2017, il quale regolamento si intende integralmente recepito pur se non materialmente allegato agli atti di gara.

PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Avendo attivo un albo fornitori, si chiede a codesta Ditta di iscriversi, anche ai fini della verifica delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dichiarate in fase di offerta, all'albo fornitori della ASL di Viterbo mediante la piattaforma telematica "Tutto Gare" di cui questa ASL si avvale. A tal proposito si precisa che **le modalità per l'iscrizione all'albo fornitori** sono dettagliatamente riportate sulla home page di questa Azienda all'indirizzo www.asl.vt.it alla sezione – **A tutti i fornitori ASL Comunicazione**.

La ASL si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione relativa all'oggetto della fornitura; si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della procedura qualora non reputi conveniente e congrua l'offerta pervenuta.

La ASL si riserva il diritto insindacabile di annullare la presente procedura per motivi di pubblico interesse ed eventualmente di ripetere la stessa.

Tutti i file inviati nonché l'offerta economica telematica dovranno essere firmati digitalmente, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Il fornitore potrà rispondere alla TD offrendo al Punto Ordinate beni abilitati e, dunque, presenti nel proprio catalogo, al momento della risposta alla TD.

Questa Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla verifica di avvenuta abilitazione al Mercato Elettronico con riferimento agli articoli offerti nella proposta di offerta anche facendo ricorso ad informazioni fornite da CONSIP e/o dal Gestore del Sistema.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla procedura di gara è competente esclusivamente il T.A.R. Lazio.

Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione della procedura è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

Le condizioni del contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole indicate nelle presenti condizioni particolari di contratto le quali, in caso di contrasto, prevarranno sulle disposizioni contenute nelle Condizioni generali di Contratto relative al Bando "BENI" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A..

**Unità Operativa Complessa E-Procurement**

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Si procederà all'esclusione del Concorrente ovvero alla risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario in ogni caso di inosservanza delle norme del Codice di Comportamento ASL approvato con Deliberazione n. 804 del 14/04/2021, del P.T.P.C. nonché del P.T.T.I..

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8, del Codice.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni di contratto si rimanda alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici, approvato con D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Per qualsiasi informazione in merito alla procedura, codesta Ditta potrà rivolgersi, nelle ore d'ufficio, all'U.O.C. E-Procurement – Settore Beni Investimento – Via E. Fermi 15, Viterbo (III piano), contattando i numeri telefonici riportati nell'intestazione e/o inviando e-mail all'indirizzo di posta elettronica anch'esso riportato nell'intestazione della presente.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr.ssa Tania Morano

FDP

Allegati:

ATTO DESIGNAZIONE E NOMINA RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DATI
PATTO DI INTEGRITA'

**ATTO DI
DESIGNAZIONE E NOMINA
DEL RESPONSABILE ESTERNO
DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO**

*Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8, e 28 del
Regolamento (UE) 2016/679 – di*

[indicare il SOGGETTO ESTERNO]

*quale Responsabile Esterno dei trattamenti dei dati personali, effettuati tramite le attività individuate
dalla **indicare LA DELIBERA E/O DEL PROVVEDIMENTO AZIENDALE DI AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO/ATTIVITA'***

denominata

***[OGGETTO DELLA DELIBERA E/O DEL PROVVEDIMENTO AZIENDALE DI AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO SERVIZIO/ATTIVITA']***.

PREMESSO CHE

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, con sede legale in Viterbo alla via Enrico Fermi, 15, C.A.P. 01100 Codice Fiscale e Partita Iva n. 0145557956, rappresentata legalmente dal Direttore Generale *pro tempore* Dottoressa Daniela Donetti in ragione della sua carica e, agli effetti del presente atto, elettivamente domiciliato ove sopra (di seguito "Azienda o "ASL di Viterbo" o "Titolare del Trattamento"), tratta i dati personali in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016 e della normativa nazionale vigente;

- il Titolare del Trattamento stesso intende designare la [società/azienda/associazione] quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del [servizio/attività] sopra meglio specificato/a;
- la [società/azienda/associazione] in persona del legale rappresentante *pro tempore* [indicare il nominativo] ha manifestato la propria disponibilità ad assolvere all'incarico meglio specificato negli artt. 4 numero 8 e 28 del Regolamento (UE) 679/2016;
- il Titolare del Trattamento intende definire ed individuare i compiti e le responsabilità spettanti ai soggetti coinvolti nel trattamento dei dati, in forza delle rispettive funzioni, ai sensi del vigente Regolamento (UE) 679/2016;
- la sottoscrizione del presente atto da parte della [società/azienda/associazione] nella persona del suo legale rappresentante, comporterà l'integrale accettazione del contenuto dello stesso e delle clausole, nonché delle dichiarazioni ivi contenute, da parte della medesima [società/azienda/associazione]

Tutto ciò premesso,

il Titolare del Trattamento Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, come sopra, nella sua qualità individuata dagli artt. 4 numero 7 e 24 del Regolamento (UE) 679/2016,

DESIGNA e NOMINA

la [società/azienda/associazione] con sede legale in città alla via- cap partita IVA , in persona del legale rappresentate *pro tempore* [indicare il nominativo], in ragione della sua carica e, agli effetti del presente atto, elettivamente domiciliato ove sopra (di seguito "Società"), quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali (di seguito "Responsabile") nei limiti degli obblighi assunti con [delibera/provvedimento aziendale di affidamento del servizio] meglio precisato nelle premesse che si considerano parte integrante ed efficace del presente atto.

ARTICOLO 1 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

L'Azienda, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, riconosce nello specifico, che la [società/azienda/associazione] in termini di azionariato, uomini ed attrezzature, presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che i trattamenti soddisfino i requisiti del Regolamento (UE) 679/2016, anche in termini di sicurezza garantiscano la tutela dei diritti dell'interessato e che i suddetti requisiti e siano tali da consentire la designazione e nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati appresso indicati.

La [società/azienda/associazione] stessa in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del servizio sopra specificato si impegna, preventivamente, a segnalare al Titolare qualsiasi mutamento sostanziale dei suddetti requisiti, che in qualche modo possano sollevare incertezze sul mantenimento degli stessi.

ARTICOLO 2 – SUB RESPONSABILE

Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento e più precisamente:

- quando la Società intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, è tenuta a richiedere l'autorizzazione scritta al Titolare del Trattamento stesso, con congruo preavviso, inviando comunicazione all'indirizzo PEC [indicare PEC AZIENDA], almeno 30 giorni prima.

Nel caso in cui il Responsabile esterno del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro

Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale (Responsabile primario) conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, così come previsto dall'art. 82 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 679/2016.

È fatto salvo il caso in cui si dimostri che l'evento dannoso non è imputabile all'altro Responsabile esterno (Sub responsabile) così come previsto dall'art. 82 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 679/2016.

ARTICOLO 3 - DURATA DEL TRATTAMENTO

La presente designazione ha efficacia dal giorno di sottoscrizione del presente atto e sino al termine del servizio.

Ciò ad eccezione del caso di anticipata revoca della designazione medesima da parte del Titolare, il quale dichiara di riservarsi espressamente tale facoltà.

Il Titolare del Trattamento dichiara, inoltre, di riservarsi, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera h) del Regolamento (UE) 679/2016, la facoltà di effettuare verifiche ed ispezioni periodiche, anche per mezzo di report e sopralluoghi in contraddittorio, ciò al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, nonché delle istruzioni previste dal presente accordo.

ARTICOLO 4 – NATURA DEL TRATTAMENTO – FINALITÀ' DEL TRATTAMENTO

Per tutta la durata contrattuale e per i trattamenti riportati nell'oggetto della convenzione gli stessi saranno da effettuarsi negli ambiti di seguito riportati: [barrare la/e casella che interessa/no **LA MAGGIOR PARTE DEI TRATTAMENTI** svolti sono **non automatizzati**]

natura del trattamento dei dati:

- automatizzata
- non automatizzata
- entrambe

finalità del trattamento: [barrare la/e casella che interessa/no ed eventualmente modificarla, aggiungere eventuali ulteriori finalità]

sanitaria (medicina preventiva, medicina del lavoro, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali ed interesse pubblico nel settore della sanità pubblica – articolo 9, paragrafo 2, lettera h) e paragrafo 3 nonché articolo 9, paragrafo 2, lettera i) del Regolamento UE 679/2016

ricerca scientifica (articolo 9, paragrafo 2, lettera j) ed articolo 89, paragrafo 1 del Regolamento UE 679/2016)

altre finalità

Nello specifico

finalità specifica

ARTICOLO 5 – TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI – CATEGORIE DEI SOGGETTI INTERESSATI

In questi ambiti vengono trattati dati della seguente fattispecie: [barrare la/e casella che interessa/no ed aggiungere eventuali ed ulteriori tipologie]

- Personali
- Particolari
- Genetici

- Biometrici
- Dati relativi alla salute
- Giudiziari

Per le seguenti categorie di interessati:

- Dipendenti
- Pazienti (Soggetti vulnerabili)
- Minori
- Accompagnatori e terzi legittimanti

ARTICOLO 6 - ISTRUZIONI

La **società/associazione**, in persona come sopra, dichiara di aver ricevuto, esaminato e compreso le istruzioni di trattamento impartite dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera a) del Regolamento (UE) 679/2016, di seguito riportate, e si impegna per sé o suoi aventi causa, a rispettarle nell'esecuzione dell'incarico affidato:

a) assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto delle istruzioni fornite dall'Azienda, delle norme e di ogni prescrizione contenuta nel Regolamento (UE) 679/2016, delle norme di legge vigenti e dei relativi allegati, compresi i codici deontologici, delle future modificazioni ed integrazioni, nonché informarsi e tenere conto dei provvedimenti, dei comunicati ufficiali, delle autorizzazioni generali emessi dall'autorità di controllo nazionale (Garante privacy) o da altra autorità Europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro Articolo 29);

b) assicurare che i dati personali siano utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività **contrattuali/convenzionali** indicate in premessa, attenendosi alle prescrizioni di legge ed alle previsioni del **contratto/convenzione medesimo/a**;

c) non effettuare di propria iniziativa alcuna operazione di trattamento diversa da quelle indicate, non diffondere o comunicare, in alcun caso, i dati in questione a soggetti estranei all'esecuzione del trattamento.

La **[società/azienda/associazione]** in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del servizio sopra specificato, in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento (UE) 679/2016 altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati, così come previsto dall'art. 28 paragrafo 3 ultimo comma del Regolamento (UE) 679/2016.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicano sin d'ora i referenti ed i relativi elementi di contatto:

per il Titolare del trattamento – Azienda Sanitaria Locale di Viterbo: **(indicare i riferimenti e scegliere ed individuare le voci che meglio si aggradano al contratto/convenzione in essere)**

1. DPO per i profili di protezione dei dati;
2. Il Responsabile per i profili informatici;
3. Dec per i profili contrattuali;
4. Il direttore della U.O. ...per i profili organizzativi/applicativi

Per il Responsabile esterno del trattamento – **[società/azienda/associazione]**

1. Eventuale DPO o responsabile privacy per i profili di protezione dei dati;
2. Responsabile informatico e/o amministratore di sistema per i profili informatici;
3. ufficio Contratti per i profili contrattuali
4. eventuale soggetto per i profili organizzativi/applicativi

ARTICOLO 7 – PERSONE AUTORIZZATE AL TRATTAMENTO

Il Responsabile esterno del trattamento deve designare quali persone autorizzate i soggetti ai quali affidare operazioni relative al trattamento e che abbiano accesso ai dati personali ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016.

La designazione di persone autorizzate deve essere effettuata per iscritto, individuando puntualmente gli ambiti di trattamento consentito ed impartendo le necessarie istruzioni sulle modalità di trattamento, definendo regole e modelli di comportamento che assicurino la riservatezza e il rispetto del divieto di comunicazione e diffusione dei dati ai quali gli incaricati stessi hanno accesso.

Il Responsabile esterno del trattamento deve tenere un registro aggiornato con l'elenco nominativo di tutti le persone autorizzate con i trattamenti affidati ed i relativi profili di autorizzazione di accesso ai dati ed il relativo patto di riservatezza da far sottoscrivere ai soggetti autorizzati.

Tali designazioni ed il suddetto patto di riservatezza dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all' Azienda Sanitaria Locale di Viterbo all'indirizzo **[indicare PEC AZIENDA]**

Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'Azienda stessa, ogni variazione nella designazione delle persone autorizzate.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento sono considerate grave inadempimento e costituiscono condizione di clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., come previsto dall'art. 14 del presente atto.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

a) formazione

Il Responsabile esterno del trattamento deve provvedere a predisporre un percorso formativo per le persone autorizzate (come individuate ai sensi del precedente art. 7 del presente atto) sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali.

b) vigilanza

Il Responsabile esterno del trattamento deve vigilare sull'operato delle persone autorizzate, archiviare, custodire e conservare i dati personali oggetto del trattamento – ivi inclusi i documenti elettronici – per tutta la durata del Contratto, fatto salvo il rispetto di eventuali termini di legge stabiliti per alcune categorie di dati e/o documenti;

c) misure tecniche

Il Responsabile esterno del trattamento, relativamente ai sistemi che trattano dati personali dal medesimo gestiti, dovrà adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi di perdita, danneggiamenti ed accessi non autorizzati, ai sensi degli artt. 32 e 36, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 679/2016, limitatamente ai poteri ed ai doveri conferiti a seguito della stipula **del/la sopramenzionato/a contratto/convenzione;**

Il Responsabile esterno del trattamento dovrà, inoltre, conformarsi alle misure di cui al Provvedimento emanato dall'Autorità Garante, in data 27 novembre 2008, entrato in vigore in data 15 dicembre 2009, in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile esterno del trattamento sarà tenuto a verificare la costante adeguatezza delle misure in essere, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a segnalare tempestivamente, e rimuovere, qualsiasi eventuale carenza sulle misure di sicurezza adottate in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 o su qualunque altro aspetto relativo ai trattamenti conferiti che dovesse comportare responsabilità civili e/o penali per il Titolare;

d) trattamento presso il responsabile esterno

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a trattare i dati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di legittimità, adeguatezza, esattezza, pertinenza e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, compresi i tempi di conservazione non superiori al conseguimento delle suddette finalità, in conformità a quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 679/2016.

Ove il Responsabile esterno del trattamento rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare e le disposizioni emanate dall'autorità di controllo italiana ed europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Garante Italiano e Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di

lavoro articolo 29), anche per caso fortuito o forza maggiore (danneggiamenti, anomalia di funzionamento delle protezioni e controllo accessi, ecc.), deve attuare, comunque, le possibili e ragionevoli misure di salvaguardia e deve avvertire immediatamente il Titolare e concordare eventuali ulteriori misure di protezione, nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 ed in conformità a quanto disposto dall'art. 28, comma 3, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.

e) patto di riservatezza

Il Responsabile esterno del trattamento, le persone da lui autorizzate e gli eventuali Amministratori di sistema designati sono sottoposti al segreto d'ufficio in relazione alle informazioni acquisite in relazione alle attività svolte per l'Azienda.

Il Responsabile esterno del trattamento è obbligato a far sottoscrivere alle persone da lui autorizzate ed agli Amministratori di sistema designati un patto di riservatezza del seguente tenore:

“Il sottoscritto dipendente del Responsabile esterno del trattamento in relazione al trattamento dei dati effettuato dal medesimo Responsabile esterno del trattamento si impegna a mantenere riservata ed a non comunicare a terzi o diffondere le notizie, informazioni ed i dati appresi in conseguenza o anche solo in occasione dell'esecuzione del contratto di lavoro intercorrente con il Responsabile esterno del trattamento, ad eccezione dei casi in cui la legge prevede obbligo di rivelare o di riferire alle pubbliche autorità.

Sono informato ed acconsento alla trasmissione di copia della presente dichiarazione al Titolare del trattamento. Data e firma”

ARTICOLO 9 – AMMINISTRATORI DI SISTEMA

Il Responsabile esterno del trattamento, **ove ciò fosse previsto**, al fine di individuare i soggetti da nominare quali Amministratori di sistema, deve far riferimento alla valutazione delle caratteristiche soggettive e alla definizione che di tali figure viene data nell'ambito del Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008 (“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”), e successive modifiche e integrazioni, per l'attribuzione del ruolo di Amministratori di sistema.

In particolare, il Responsabile esterno del trattamento deve nominare per iscritto ed in modo individuale gli amministratori di sistema, relativi alla propria struttura organizzativa, indicando i rispettivi ambiti di competenza e le funzioni attribuite a ciascuno.

Il Responsabile deve conservare e mantenere aggiornato l'elenco degli Amministratori di sistema con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite.

Tali designazioni ed il relativo patto di riservatezza, di cui al precedente articolo 8 del presente accordo, dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all' Azienda Sanitaria Locale di Viterbo all'indirizzo **[indicare PEC AZIENDA]**

Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'Azienda stessa, ogni variazione nella designazione degli amministratori di sistema.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento sono considerate grave inadempimento e costituiscono condizione di clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., come previsto dall'art. 14 del presente atto.

Controllo e registrazione degli accessi ai dati

Il Responsabile esterno del trattamento, per i trattamenti effettuati anche parzialmente presso le proprie sedi e/o presso le sedi del Titolare con propri strumenti e/o sistemi informativi, dovrà registrare e proteggere i dati inerenti gli accessi degli Amministratori di sistema, attenendosi alle disposizioni del Provvedimento sopracitato.

Il Responsabile esterno del trattamento ha l'obbligo per gli amministratori di sistema (compresi coloro che svolgono la mansione di amministratore di rete, di data base o i manutentori), di conservare gli “access log” in archivi immodificabili e inalterabili per la durata prevista dalla normativa vigente.

Il Responsabile esterno del trattamento deve verificare, almeno annualmente, l'operato degli Amministratori di sistema al fine di accertare che le persone mantengano le caratteristiche soggettive

richieste dall'autorità di controllo italiana ed europea e per verificare la rispondenza del loro operato alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza poste in essere per i trattamenti dei dati personali.

Comunicazione e diffusione di dati

Il Responsabile esterno del trattamento non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare, fatte salve le particolari esigenze di riservatezza espressamente esplicitate dall'Autorità Giudiziaria, in tali casi gli oneri economici relativi al soddisfacimento delle richieste non potranno essere addebitati al Titolare.

ARTICOLO 10 – RICHIESTA DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate per assistere il Titolare nel dare seguito ad eventuali richieste ricevute per l'esercizio dei diritti dell'interessato così come previsto dal capo III (articoli 12-23) del Regolamento (UE) 679/2016 e a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, compresa l'Autorità Garante per la protezione dei dati nell'espletazione delle sue funzioni.

Il Responsabile esterno del trattamento deve comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta degli interessati ricevuta ai sensi dell'artt. 12 e seguenti del Regolamento (UE) 679/2016 per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge.

ARTICOLO 11 – CANCELLAZIONE DEI DATI AL TERMINE DEL TRATTAMENTO

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a: restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini.

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare.

Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

ARTICOLO 12 – DATA BREACH

In caso di violazione dei dati personali, il Responsabile esterno si impegna ad informare il Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo e non al più tardi di **12/... ore** dal momento in cui ha conoscenza della violazione a mezzo PEC all' Azienda Sanitaria Locale di Viterbo all'indirizzo [**indicare PEC AZIENDA**]

È fatto comunque salvo il caso in cui tale situazione avvenga in giorno prefestivo e/o festivo, e per il quale è in corso di predisposizione una specifica procedura, in ambito aziendale, che sarà oggetto di apposita comunicazione.

Il Responsabile deve assistere il Titolare avviando un'analisi preliminare finalizzata alla raccolta dei dati concernenti l'anomalia e alla compilazione della “**Scheda Evento**” utilizzando il modello Allegato al presente contratto, contenente tutte le informazioni raccolte:

- data evento, anche la data presunta di avvenuta violazione;
- data e ora in cui si è avuta conoscenza della violazione;
- fonte segnalazione;
- tipologia violazione e di informazioni coinvolte;
- descrizione evento anomalo;
- numero interessati coinvolti;
- numerosità di dati personali di cui si presume una violazione;
- indicazione della data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza;

- indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili;
- sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione.

Una volta condotta l'analisi preliminare, il Responsabile deve condurre un'analisi di primo livello per verificare che la segnalazione non si tratti di un falso positivo; all'esito dell'accertamento il responsabile recupera le informazioni di dettaglio sull'evento necessarie alle analisi di II livello, e le riporta nella Scheda Evento che deve essere inviata via PEC all' Azienda Sanitaria Locale di Viterbo all'indirizzo [indicare PEC AZIENDA] tempestivamente e non oltre 12/... ore dalla conoscenza della violazione, al recapito sopra indicato del Titolare.

L'evento deve essere inserito in un apposito **Registro delle violazioni**.

Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto della suddetta tempistica, nonché a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi.

Il Responsabile si impegna a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti e coinvolte al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa pro tempore applicabile (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

ARTICOLO 13 – RAPPORTI CON L'AUTORITA' DI CONTROLLO, IL GARANTE

Il Responsabile deve collaborare con il Titolare nei rapporti con il Garante ed in particolare deve:

- essere aggiornato sulle iniziative normative e, in genere, sulle attività del Garante;
- collaborare per l'attuazione di eventuali specifiche istruzioni;
- rendere disponibile ogni informazione in caso di contenzioso.

ARTICOLO 14 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA EX ART. 1456 c.c.

Il Titolare del Trattamento dichiara di riservarsi la facoltà di risolvere il rapporto di servizio, con revoca immediata della nomina in oggetto, in caso di inosservanza da parte del Responsabile delle disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali e quando la medesima società, in via esemplificativa ma non esaustiva:

- abbia violato il divieto di comunicazione e di diffusione dei dati personali, nonché l'obbligo di non trattare i dati oggetto del servizio per finalità diverse da quelle previste dal servizio medesimo;
- abbia violato le sopra riportate istruzioni;
- abbia perso i requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016.

ARTICOLO 15 – MANLEVA CONTRATTUALE

Il Responsabile esterno del trattamento si obbliga a rimborsare al Titolare del trattamento le somme eventualmente versate e pagate come risarcimento di danni a terzi derivanti da tale trattamento dei dati personali di cui al servizio di cui all'oggetto.

ARTICOLO 16 – NORMA DI CHIUSURA

La nomina del responsabile esterno avrà la medesima durata del servizio.

Qualora questo venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo, anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Luogo e data

Per l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo

Il Direttore Generale

Dottorssa Daniela Donetti

Per la [società/azienda/associazione]

Responsabile Esterno

Dott.

**Data Breach
Modello
Scheda evento**

Data evento (anche presunta) Indicando la data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza	
Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione	
Fonte segnalazione	
Tipologia violazione e di informazioni coinvolte	
Descrizione evento anomalo	
Numero interessati coinvolti	
Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione	
Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili	
Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione	

Luogo e data

PATTO DI INTEGRITÀ

Tra

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo – UOC E-Procurement

e

[.....] (Codice Fiscale n. [.....], partita IVA n. [.....]), con sede legale in [.....], alla via [.....], C.A.P. [.....], nella persona del Dott. [.....], nato a [.....] il [.....], nella sua qualità di [.....], impresa concorrente alla procedura telematica per

Il presente atto, debitamente sottoscritto dal Concorrente, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara sopra specificata e viene a costituire parte integrante e sostanziale del contratto e di qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT in dipendenza di questa gara.

1) Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'A.S.L. VT e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale dell'A.S.L. VT, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo di esecuzione del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto d'Integrità, la cui funzione è pienamente condivisa.

La A.S.L. VT si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente Patto di Integrità.

2) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) nonché dal Codice di Comportamento dell'A.S.L. di Viterbo approvato con deliberazione n. 804 del 14/04/2021, ai sensi del comma 5° dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001. La violazione degli obblighi di condotta di cui sopra, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

3) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a segnalare all'A.S.L. VT qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

4) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad *ex* dipendenti della P.A. che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Operatore Economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

5) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'A.S.L. VT, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi legittimi".

6) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Azienda, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione provvisoria di validità dell'offerta o definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'A.S.L. VT, in applicazione, ove ricorrano i presupposti, dell'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice degli appalti".

7) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente alla A.S.L. di Viterbo ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Impresa prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione subiti, il contratto si risolverà di diritto.

8) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. A tal proposito, l'Impresa dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all'art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla procedura.

9) Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

10) Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra A.S.L. VT e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il Patto di Integrità nel testo sopra riportato, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da tutti i soggetti che intendono contrattare con l'A.S.L. di Viterbo all'atto della presentazione dell'offerta per qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT.

[Luogo e Data] _____, _____.

Operatore _____ **Sottoscrizione** _____

AVVERTENZE: *Il presente Patto d'Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.*

In caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti, il presente Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli Operatori Economici raggruppati o aderenti al consorzio, o dai soggetti giuridicamente abilitati ad impegnare i rispettivi enti.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente (o da soggetto comunque giuridicamente abilitati a impegnare il Concorrente) comporterà l'esclusione dalla gara.